

Duro atto d'accusa di Valerio (Coldiretti): «La Regione deve intervenire subito»

Consorzi: «San Donà bara»

Dalle liste cancellati i nomi dei candidati portogruaresi

STEFANO ZADRO

DOMENICA 6 DICEMBRE 2009

PORTOGRUARO. Dovranno unirsi in un unico soggetto, **ma già si fanno battaglia**, e con espedienti quantomeno discutibili.

Oggi dalle dalle 8 alle 20 si vota per l'elezione del nuovo consiglio dei Consorzi di Bonifica, dopo che la Regione ha varato la riforma che prevede il passaggio da **20 a 10 Consorzi**.

Anche in questo ambito si rinnova **l'eterna sfida tra Portogruaro e San Donà**, i cui rispettivi enti, **il Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento e il Basso Piave**, verranno accorpati nel **Consorzio Veneto Orientale**, che vigilerà su un territorio di 113.359 ettari.

A pochi giorni dalla scadenza elettorale i sandonatesi hanno però dimostrato una clamorosa **mancanza di fair play**. Dalle liste distribuite a **San Donà** e dintorni sono infatti stati cancellati tutti i nomi dei candidati portogruaresi. Le liste di **Portogruaro** sono sparite in toto, ed un'accurata censura di candidati portogruaresi è stata adottata sulle altre liste, che comprendono anche i sandonatesi, quest'ultimi però salvati dalla cancellazione.

La campagna elettorale, molto agguerrita tra i due enti che sperano di avere un numero maggiore di consiglieri per decidere le sorti del **Consorzio**, ha avuto un epilogo inimmaginabile.

Quando i portogruaresi hanno visto il tiro mancino che gli avevano tirato i «cugini» sandonatesi, sono passati in un attimo dall'incredulità all'**indignazione**. «Chi ha compiuto questa azione - denuncia **Roberto Valerio della Coldiretti di Portogruaro**, uno dei candidati «spariti» dalle liste - ha dimostrato una incredibile **mancanza di stile e signorilità**. Chiunque sia stato, è scaduto in un **becero campanilismo**. Hanno deliberatamente arrecato **un danno ai candidati portogruaresi** i quali, anche se non hanno fatto campagna elettorale nel sandonatese, non vuol dire non possano essere votati. Mi domando poi se la cosa possa avere delle ricadute, dubito che tutto ciò sia legale.

Auspicio sinceramente che la Regione faccia delle verifiche e prenda i dovuti provvedimenti.

Sono in tutto 84.938 gli elettori chiamati alle urne nel Veneto Orientale.

In questi giorni sono stati numerosi gli appelli rivolti ai contribuenti consortili con diritto al voto, **per garantire e difendere una realtà importante come il centenario Consorzio portogruarese** dal pericolo di essere depotenziata e squalificata.

I seggi sono dislocati in tutto il territorio, nelle sedi municipali e nelle scuole.

L'elenco completo sul sito www.pianuraveneta.it



TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON